



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/15 DEL 11.03.2020

Oggetto: **Determinazione del tetto di spesa per l'acquisto dalle strutture private accreditate da parte dell'Azienda per la Tutela della Salute delle prestazioni di salute mentale e riabilitazione globale per l'anno 2020. Legge regionale 28 luglio 2006 n. 10, art. 8. Modifica al sistema tariffario di cui alla Delib.G.R. n. 54/5 del 30.12.2013.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che ai sensi dell'art. 8 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni, "le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'art. 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies".

L'art. 32, comma 8, della legge n. 449/1997 e l'art. 72, comma 3 della legge n. 448/1998 dispongono che le Regioni individuano preventivamente per ciascuna istituzione sanitaria pubblica e privata i limiti massimi annuali di spesa sostenibili con il Fondo sanitario nonché gli indirizzi e le modalità per la contrattualizzazione.

L'articolo 8 della legge regionale 28 luglio 2006 n. 10, dispone che "le ASL definiscono gli accordi con le Strutture pubbliche ed equiparate e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, tenuto conto dei piani annuali preventivi e nell'ambito dei livelli di spesa stabiliti dalla programmazione regionale, assicurando trasparenza, informazione e correttezza dei procedimenti decisionali. La Giunta regionale definisce appositi indirizzi per la formulazione dei programmi di attività delle Strutture interessate alla stipula di accordi e contratti e predispone uno schema-tipo degli stessi."

La legge regionale 27 luglio 2016, n. 17 all'art. 1 dispone infine che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, è istituita l'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) coincidente con l'ambito territoriale della Sardegna. L'ATS dalla stessa data incorpora le Aziende Sanitarie Locali istituite con la legge regionale n. 10/2006. Il successivo art. 2, lettera f), assegna alla ATS la definizione degli accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e la stipula dei contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, ai sensi del citato articolo 8 della legge regionale n. 10 del 2006, in coerenza con la programmazione territoriale di cui all'articolo 4, comma 5, lettera a).



L'Assessore rammenta che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/12 del 24.4.2018 si è provveduto, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 28 luglio 2006 n. 10, a determinare i tetti di spesa per l'acquisto da parte dell'Azienda per la Tutela della Salute delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie delle macro aree assistenziali citate dalle strutture private accreditate, per il triennio 2018-2020 e all'approvazione degli schemi tipo di contratto.

L'Assessore ricorda che, relativamente alle macro aree della salute mentale e della riabilitazione globale, con la deliberazione della Giunta regionale n. 7/52 del 12.2.2019 si è provveduto a rideterminare, per l'anno 2019, i tetti di spesa stabiliti con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/12 del 24.4.2018, come riportato nell'allegato 1 della medesima deliberazione.

L'Assessore, al riguardo, ricorda che l'ATS aveva rilevato l'insufficienza del tetto regionale, programmato con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/12 del 24.4.2018, a garantire i livelli essenziali di assistenza (LEA) definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.1.2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502".

L'Assessore evidenzia che l'inadeguatezza segnalata da ATS era ulteriormente aggravata dalla ridefinizione del sistema regionale della salute mentale adulti e minori, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 64/11 e n. 64/22 del 28 dicembre 2018, che avevano determinato un aumento delle tariffe per l'acquisto di prestazioni di salute mentale.

Per quanto sopraesposto, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza, l'Assessore fa presente che, anche per l'anno 2020 permangono le stesse criticità sopra evidenziate che hanno portato alla rideterminazione del tetto di spesa per l'anno 2019, e pertanto propone di rideterminare in aumento il tetto di spesa per la salute mentale per l'anno 2020, riconducendolo a quello utile ad acquistare nel 2020 gli stessi volumi di prestazioni acquistati nel 2019, al netto dei risparmi dovuti alle riclassificazioni di pazienti effettuate da ATS aggiungendo i volumi erogabili dai nuovi erogatori privati accreditati, per una somma complessiva pari ad € 15.121.541 (allegato 1 alla presente deliberazione).

Ritenendo, tuttavia, di dover mantenere invariato il tetto di spesa regionale per l'acquisto di prestazioni sanitarie e sociosanitarie da erogatori privati accreditati, l'Assessore propone che, al reperimento delle risorse aggiuntive per la salute mentale, si provveda con la contestuale rideterminazione del tetto di spesa della macro area della riabilitazione per un importo pari a € 51.864.382 (allegato 1 alla presente deliberazione).



L'Assessore precisa che il tetto della salute mentale proposto è sufficiente ad acquistare le prestazioni residenziali dalle strutture accreditate dedicate alla cura delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico (DSA) a totale carico del Sistema Sanitario Regionale (SSR), diversamente da quanto finora stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 54/5 del 30.12.2013 che prevede una tariffa per il servizio residenziale pari a € 174,55, di cui il cui 40% in quota sanitaria (€ 69,82) ed il 60% in quota sociale (€ 104,73). Dal momento che la suddetta prestazione risulta ricompresa tra i citati LEA ai sensi dell'art. 60 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.1.2017, di conseguenza l'Assessore propone che la tariffa per il servizio residenziale, pari a € 174,55, divenga a totale carico del SSR.

L'Assessore evidenzia altresì che l'aumento del tetto della salute mentale è sufficiente a coprire anche i costi per l'invio di un paziente in struttura residenziale extra regione, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 9/34 del 22.2.2019.

L'Assessore rappresenta alla Giunta che i Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze (DSMD) e le Unità di Valutazione Territoriale (UVT) di ATS hanno avviato un percorso congiunto di rivalutazione di pazienti in carico ai DSMD per i quali la patologia psichiatrica non risulta più essere dominante. Per tali pazienti risulta più appropriato un percorso di cura in strutture residenziali diverse da quelle della salute mentale, pertanto si ritiene di dare mandato all'ATS di provvedere al ricollocamento di tali pazienti nelle strutture più idonee.

L'Assessore osserva, ancora, che dal monitoraggio del sistema regionale dei servizi dedicati alle persone con DSA è emersa la necessità di una sua evoluzione che consenta la specializzazione delle strutture, tenuto conto del range dei casi nello spettro autistico. Nelle more della ridefinizione del sistema, al fine di soddisfare il bisogno di cura dei casi più complessi, l'Assessore propone che per la loro gestione sia consentita una maggiorazione del personale previsto per questa tipologia di strutture. Ai costi derivanti da tale maggiorazione del personale, certificata dalla struttura erogante ed approvata dal servizio inviante, si fa fronte con un aumento della tariffa che non potrà essere superiore al 30% della tariffa complessiva (€ 174,55), calcolata nel limite massimo dei costi al minuto di cui all'allegato n. 2 alla presente deliberazione.

L'Assessore fa presente infine che:

- con la succitata deliberazione della Giunta regionale n. 7/52 del 12.2.2019 sono stati approvati i nuovi schemi di contratto per tutte le macroaree assistenziali (specialistica, ospedaliera, salute mentale, riabilitazione globale, dipendenze patologiche, AIDS e patologie correlate,



termale, Residenze Sanitarie Assistenziali-Centri Diurni Intergrati-Hospice) e che gli stessi si intendono confermati;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 7/3 del 26.2.2020 si è provveduto ad approvare l'aggiornamento del sistema tariffario relativo alle prestazioni di riabilitazione globale;
- con le deliberazioni della Giunta regionale n. 53/59 del 20.12.2013, n. 66/21 del 23.12.2015 e n. 27/24 del 23.7.2019 è stata definita la programmazione della Rete della riabilitazione territoriale;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 66/21 del 23 dicembre 2015 è stata definita la programmazione della riabilitazione globale ciclo continuativo alta intensità, come da allegato alla stessa deliberazione, rettificato con la Delib.G.R. n. 7/3 del 26.2.2020;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 25/31 del 22.5.2018 si è provveduto ad aggiornare la programmazione regionale delle strutture psichiatriche residenziali e semiresidenziali per adulti denominate SRPAI, SRPAE e CDSM;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 64/11 del 28.12.2018 si è provveduto ad approvare per le strutture psichiatriche residenziali e semiresidenziali per adulti: il sistema tariffario, le schede dei requisiti generali minimi autorizzativi e dei requisiti specifici minimi autorizzativi e la programmazione regionale per le strutture denominate SRP3;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 64/22 del 28.12.2018 si è provveduto ad approvare per le strutture psichiatriche residenziali e semiresidenziali per minori: il sistema tariffario, le schede dei requisiti generali minimi autorizzativi e, in via preliminare, i requisiti di accreditamento istituzionale, approvati in via definitiva con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/38 del 3.10.2019;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 42/34 del 22.10.2019 si è provveduto ad approvare per le strutture psichiatriche residenziali e semiresidenziali per le persone con Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA): il sistema tariffario, la programmazione, i requisiti minimi autorizzativi e, in via preliminare, i requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale, approvati in via definitiva con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/29 del 23.12.2019;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 54/5 del 30.12.2013, si è provveduto ad approvare per le strutture residenziali e semiresidenziali per le persone con Disturbo dello Spettro Autistico (DSA), i requisiti minimi autorizzativi e il sistema tariffario che con la presente



deliberazione si modifica;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 66/22 del 28.12.2015, si è provveduto ad aggiornare per le Strutture Residenziali per le persone con Disturbo dello Spettro Autistico (SRDSA) la programmazione di servizi residenziali e semiresidenziali.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di rideterminare i tetti di spesa stabiliti con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/12 del 24.4.2018, limitatamente alle macro aree salute mentale e riabilitazione globale per l'anno 2020, come riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare il nuovo sistema tariffario, limitatamente alle prestazioni residenziali, delle Strutture Residenziali per le persone con Disturbo dello Spettro Autistico (SRDSA), come riportato nell'allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'ATS affinché eventuali nuovi contratti o contratti integrativi per l'anno 2020 per l'acquisto di prestazioni di salute mentale e di riabilitazione siano sottoscritti entro un mese dall'approvazione della presente deliberazione, secondo lo schema di contratto di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 7/52 del 12.2.2019;
- di dare mandato all'ATS affinché provveda entro la data del 30.4.2020 al ricollocamento dei pazienti di salute mentale nelle strutture più appropriate sulla base delle rivalutazioni cliniche effettuate congiuntamente dai DSMD e dalle UVT.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas